

# Svolta green e sommerso, tavolo dal prefetto

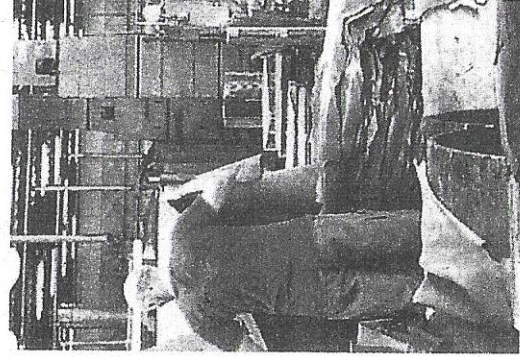
**SOLOFRA**

**Antonella Palma**

Distretto industriale, il Prefetto è pronto a convocare un tavolo di concertazione. Accogliendo l'istanza delle organizzazioni sindacali (Filctem Cgil e Femca Cisl) che sollecitano nella nota il «Patto per lo sviluppo».

Il focus sul distretto solofrano porrà attenzione sulle tematiche ambientali, lavoro nero e problema inquinamento. Temi cronizzati dalle crisi economiche nazionali e da quelle cicliche che investono il settore. Queste le prime questioni sul tavolo al fine di «attuare un con-

trollo della filiera produttiva, stimolare la contrattazione territoriale e realizzare un censimento delle attività produttive - afferma il segretario Carmine De Maio e Giovanni Esposito - che sono operanti sul territorio del distretto conciario. Inoltre si rendono indispensabili misure a salvaguardia dell'ambiente. Il rilancio del distretto conciario passa anche attraverso una sua più decisa "svolta green" il che vuol dire porre attenzione al sistema dell'eco compatibilità». Aspetti esposti nella lettera indirizzata dai sindacati al Prefetto per conoscenza anche al sindaco Michele Vignola, al presidente di Confindustria sezione conciatori Mario Fulvio De Maio, e



**INDUSTRIA** Un'azienda conciaria

al presidente del consorzio Asi Vincenzo Sirignano dove vengono sollevate le questioni ambientali nei Comuni di Solofra e Montoro, ai temi della sostenibilità e sviluppo con tutele ambientali. Per quanto riguarda le criticità si parla di lavoro nero, aziende che operano senza autorizzazione previste per legge, il perdurare di sversamenti abusivi nella Solofrana al depuratore consorziale sottoposto a sequestro con facoltà d'uso in attesa dei lavori finanziati dalla Regione Campania. «Per quanto riguarda l'ambiente si parlerà dell'investimento sulla depurazione e sulla necessità di un controllo più meticoloso - concludono i sindacalisti Giovanni Esposito e Carmine

De Maio - in tema di sicurezza attenzione alle sacche di lavoro nero e grigio. Rispetto al censimento del Comune è intento elaborare soluzioni di controllo mirato con attenzione soprattutto alle attività conto terzi del settore per combattere la concorrenza sleale e rendere il settore più competitivo sul mercato. È nostro intento coinvolgere anche l'Unione degli industriali». I sindacalisti infine richiamano nella nota i dati di un distretto industriale che ha ancora numeri importanti come imprese e come occupati, parlando di circa 1800 lavoratori con un know how in grado di poter invertire il trend negativo registrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA